

REGIONE LAZIO
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Istanza di accreditamento, di rinnovo, di riconversione o di ampliamento dell'accREDITamento
(L.R. n. 4/2003; R.R. n. 20/2019)

Bollo (16 euro) o
Bollo Virtuale¹

Al Direttore della Direzione
“Salute e integrazione Socio Sanitaria”

REGIONE LAZIO

PEC: autorizzazione-accREDITamento@regione.lazio.legalmail.it

PEC: reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it

PEC: reteterritorio@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritt _____
 nat. a _____ il _____
 residente in _____ CAP _____
 via/piazza _____ codice fiscale _____
 tel. _____ e-mail _____
 PEC _____
 in _____ qualità di _____ rappresentante legale del soggetto
 giuridico² _____
 con sede legale in _____ CAP _____
 via/piazza _____ Partita IVA: _____
 costituita con atto notarile Rep. n. _____ del
 _____ a rogito del notaio Dott. _____,
 gestore della sottoscritta struttura denominata: _____

che esercita attività di:

- a) ricovero ospedaliero in acuzie a ciclo continuativo e/o diurno;
- b) ricovero ospedaliero in post – acuzie a ciclo continuativo e/o diurno;
- c) assistenza specialistica ambulatoriale _____;
- d) dialisi (presidio) _____;
- e) chirurgia ambulatoriale (presidio) _____;
- f) assistenza territoriale extra-ospedaliera in regime residenziale e/o semiresidenziale e/o ambulatoriale e/domiciliare di _____;
- g) stabilimenti termali _____;
- h) assistenza domiciliare integrata (ADI) _____;

¹ Forfetaria anche per istanze telematiche o una ogni 4 fogli se cartacea o “bollo virtuale” di cui all’art. 15 del d.P.R. n. 642/1972; assolvibile anche con F24 (codice tributo 2501)

² La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascun legale rappresentante, se più di uno;

IN POSSESSO

del seguente titolo abilitante all'esercizio di attività sanitaria o socio-sanitaria ⁽³⁾:

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria/socio-sanitaria**, ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 2, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciata con ⁽⁴⁾:
- Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
 - Determina del Direttore n _____ del _____;
 - Decreto del Commissario *ad acta* (per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del _____);
 - Altro ⁽⁵⁾: precisare se il il soggetto è autorizzato ed in virtù di quale provvedimento

- Accreditamento con il SSR**, ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciato con ⁽⁶⁾:
- Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del _____;
 - Delibera di Giunta regionale _____;

Ai sensi dell'art. 8-quater, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ⁽⁷⁾:

FA ISTANZA DI

- ACCREDITAMENTO
 RINNOVO ACCREDITAMENTO
 AMPLIAMENTO ACCREDITAMENTO ESISTENTE;
 RICONVERSIONE DELL'ACCREDITAMENTO
 TRASFERIMENTO DI SEDE

RELATIVAMENTE ALLA SOTTOINDICATA STRUTTURA:

denominazione: _____
 sita in _____ CAP _____
 _____ via/piazza _____ tel. _____
 _____ PEC _____ ⁽⁸⁾

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ SANITARIE O SOCIO-SANITARIE ⁽⁹⁾:

- Attività di ricovero ospedaliero in acuzie e/o post acuzie a ciclo continuativo e/o diurno per le discipline di:

³ Barrare solo la casella interessata.

⁴ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

⁵ Specificare.

⁶ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

⁷ Barrare solo la casella interessata.

⁸ Se già accreditata.

⁹ Barrare una o più delle caselle, purché interessate.

Codice disciplina ospedaliera	Descrizione disciplina ospedaliera	Ordinario PL¹⁰	Diurno PL
01	Allergologia		
05	Angiologia		
06	Cardiochirurgia pediatrica		
07	Cardiochirurgia		
08	Cardiologia		
09	Chirurgia generale		
10	Chirurgia maxillo facciale		
11	Chirurgia pediatrica		
12	Chirurgia plastica		
13	Chirurgia toracica		
14	Chirurgia vascolare		
15	Medicina sportiva		
18	Ematologia		
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione		
20	Immunologia		
21	Geriatrica		
24	Malattie infettive e tropicali		
25	Medicina del lavoro		
26	Medicina generale		
27	Medicina legale		
28	Unità spinale		
29	Nefrologia		
30	Neurochirurgia		
31	Nido		
32	Neurologia		
33	Neuropsichiatria infantile		
34	Oculistica		
35	Odontoiatria e stomatologia		
36	Ortopedia e traumatologia		
37	Ostetricia e ginecologia		
38	Otorinolaringoiatria		
39	Pediatria		
40	Psichiatria		
41	Medicina termale		
43	Urologia		
46	Grandi ustioni pediatriche		
47	Grandi ustioni		
48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)		
49	Terapia intensiva		
50	Unità coronarica - UTIC		
51	Astanteria		
52	Dermatologia		
54	Emodialisi		

¹⁰ Inserire numero posti letto

Codice disciplina ospedaliera	Descrizione disciplina ospedaliera	Ordinario PL	Diurno PL
56	Recupero e riabilitazione funzionale		
57	Fisiopatologia della riproduzione umana		
58	Gastroenterologia		
60	Lungodegenti		
61	Medicina nucleare		
62	Neonatologia		
64	Oncologia		
65	Oncoematologia pediatrica		
66	Oncoematologia		
68	Pneumologia		
70	Radioterapia		
71	Reumatologia		
73	Terapia intensiva neonatale		
74	Radioterapia oncologica		
75	Neuro - riabilitazione		
76	Neurochirurgia pediatrica		
77	Nefrologia pediatrica		
78	Urologia pediatrica		
96	Terapia del dolore		

ALTRO:

Attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ivi compresa diagnostica strumentale e di laboratorio nelle branche sottospecificate:

Codice branca specialistica	Descrizione branca specialistica	Istanza
00	Laboratorio Analisi	
02	Anestesia	
05	Angiologia	
08	Cardiologia	
09	Chirurgia generale	
11	Chirurgia pediatrica	
12	Chirurgia plastica	
05	Chirurgia vascolare	
15	Medicina sportiva	
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	
29	Nefrologia	
30	Neurochirurgia	
32	Neurologia	

Codice branca specialistica	Descrizione branca specialistica	Istanza
34	Oculistica	
35	Odontoiatria e stomatologia	
36	Ortopedia e traumatologia	
37	Ostetricia e ginecologia	
38	Otorinolaringoiatria	
40	Psichiatria	
43	Urologia	
52	Dermatologia	
56	Recupero e riabilitazione funzionale	
58	Gastroenterologia	
61	Diagnostica per immagini - Medicina nucleare	
64	Oncologia	
66	Oncoematologia	
68	Pneumologia	
69	Diagnostica per immagini - Radiologia diagnostica	
70	Radioterapia	
79	Diagnostica per immagini - Risonanza Magnetica	

ALTRO:

Presidio di dialisi (specificare tipologia)

Presidio di chirurgia ambulatoriale (specificare tipologia e indicare le branche specialistiche con relativo codice)

ALTRO:

Attività di assistenza territoriale extra-ospedaliera in regime residenziale e/o semiresidenziale e/o ambulatoriale e/o domiciliare (es. psichiatrica, assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, disabilità fisica psichica e sensoriale, dipendenze, hospice, assistenza domiciliare), per le attività sottospecificate (in caso di istanza per attività in regime residenziale e/o semiresidenziale indicare il numero di posti ed il livello assistenziale):

Attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) (indicare tipologia di attività)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA¹¹

Nella sua qualità di legale rappresentante:

- 1) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 4/2003 vigenti alla data di redazione della presente (DCA 8/2011 e s.m.i.);
- 2) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti ulteriori di cui all'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 4/2003, vigenti alla data di redazione della presente (DCA 469/2017 ovvero DCA 282/2017 - Riordino della materia trasfusionale e requisiti di accreditamento ovvero DCA 283/2017 - Riordino dell'Assistenza domiciliare e requisiti di accreditamento);

¹¹ La dichiarazione va resa da:

- titolare se si tratta di impresa individuale;
- socio se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- socio unico persona fisica;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- 3) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati¹²:
- 3.1. all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016¹³;
 - 3.2. contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo II c.p.);
 - 3.3. contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo V c.p.);
 - 3.4. contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.);
 - 3.5. contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.);
 - 3.6. contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.);
 - 3.7. contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII);
 - 3.8. contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo XIII);

¹² In caso l'impresa si trovi in una delle condizioni di cui alla lettera a), si applicano i commi 7, 10, 10 bis e 11 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibili:

7. [...] limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. [...]

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna. (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017)

10 bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente a sette e cinque anni di reclusione, la durata dell'esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata dell'esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso. (disposizione introdotta dal D.L. 32/2019 e confermata dalla legge di conversione 55/2019).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

¹³ a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- 4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- 5) che nei propri confronti ovvero nei confronti dell'impresa o dei titolari di quote di maggioranza, o del direttore sanitario non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per situazioni direttamente connesse all'attività sanitaria o socio sanitaria svolta;
- 6) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa gestita non sono state pronunciate dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento _____;
- 7) che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;
- 8) che la società o il legale rappresentante sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- 9) né la società né il legale rappresentante, né il direttore sanitario sono stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- 10) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999);
- 11) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente, di non essere stato sottoposto né personalmente, né nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa a sanzioni penali per violazione di essa, con provvedimento definitivo;
- 12) che né il legale rappresentante, né il direttore sanitario versano, nella loro qualità, in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento di attività sanitaria e non sia diversamente risolvibile, ovvero che incida sull'affidamento dei servizi e delle prestazioni a carico del SSR;
- 13) di non essere né lui personalmente, né l'impresa stata condannati con sentenza definitiva per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- 14) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione (il divieto perdura fino all'iscrizione nel casellario);
- 15) che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto¹⁴.
- 16) che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione¹⁵, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

SI IMPEGNA

A fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO delle attività/prestazioni richieste.

AUTORIZZA

¹⁴ La dichiarazione deve essere resa dagli stessi soggetti individuati alla nota 9. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

¹⁵ Cfr. nota 10.

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, coordinato con il D.Lgs 101/2018¹⁶, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione Lazio (Direzione regionale salute)

Indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

mail/PEC: autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici, ivi compresa la creazione di archivi web, spedizioni tramite posta, fax ed e-mail di comunicazione.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), organi di controllo e Aziende sanitarie.

Responsabile del trattamento: funzionario responsabile del procedimento e dirigente

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Lazio.

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali (barrare la casella).

_____, _____ / ____ / _____
(luogo) (data)

IL RICHIEDENTE

Allega documento di identità in corso di validità

¹⁶ DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 : “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)